



Vittuone

INFORMAZIONI

dalla parte del
Cittadino

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO XXXV - N°1 - APRILE 2013

WWW.VITTUONE.GOV.IT

PER UN GIORNALE SPECCHIO DELLA REALTÀ

In tempo di crisi dobbiamo contare sul senso civico e sui sentimenti di solidarietà che ci accomunano.



Siamo al secondo numero di Vittuone Informazioni, un periodico che man mano che cresce cerca di acquisire una sua precisa fisionomia.

Il mio desiderio è che tale mezzo di informazione sia sempre più uno specchio della realtà vittuonese, dove le associazioni, gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti e i cittadini abbiano spazi a loro dedicati che ci permettano di conoscere il loro agire in ambito lavorativo o del volontariato dando lustro al paese, svolgendo

un'azione positiva nei confronti del tessuto sociale. Stiamo vivendo un momento storico, sociale ed economico caratterizzato da crisi, delusione e talvolta scoraggiamento. Tuttavia non ci deve abbandonare la speranza nel futuro e per questo dobbiamo contare sul senso civico e sui sentimenti di solidarietà che ci accomunano. Con la spending review si sono tagliate in modo insensato ed iniquo le risorse destinate ai servizi pubblici ed è stato minato alla base lo stato sociale.

Di fronte ad un aumento delle richieste di aiuto da parte dei soggetti che vivono condizioni al limite della sopravvivenza, ci troviamo nell'impossibilità di garantire risorse da destinare ai più bisognosi, visto che subiamo come Pubblica Amministrazione ingentissimi tagli nei trasferimenti da parte dello Stato. Ciononostante manterremo alta l'attenzione verso questi cittadini. Purtroppo da soli possiamo fare poco, quindi è necessario ricorrere sempre di più alla solidarietà così ben radicata nel sentire comune dei vittuonesi. Un invito dunque a tutte le Associazioni presenti ed attive nel nostro paese a continuare a sostenere, e se possibile ad intensificare, la loro azione a favore delle categorie più deboli. Solo così, con una proficua collaborazione, riusciremo a vedere in fondo al nostro cammino una luce di speranza.

*Il Vostro Sindaco
Fabrizio Bagini*



PAG.6



PAG.7



PAG.4

LA POSTA DEI LETTORI



Scriveteci a giornale@comune.vittuone.mi.it
(le lettere al giornale dovranno essere firmate).

Le lettere non pubblicate per ragioni di spazio, potrete trovarle sul sito del Comune:

www.vittuone.gov.it

I NODI SONO ARRIVATI AL PETTINE PER IL BILANCIO COMUNALE DI VITTUONE

Per il preventivo 2013, il termine di approvazione è slittato al 30 giugno. La rendicontazione del bilancio 2012 dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile.

Assessore qual è la situazione finanziaria ed economica del nostro Comune?

Sarò molto esplicito: i primi dati del consuntivo sono preoccupanti. Non potendo rispettare il patto di stabilità, il bilancio 2013 sarà fortemente penalizzato. Tra la penale, pari allo sfioramento del patto, e il taglio ai bilanci degli enti locali previsto dal Governo, il nostro Comune non solo non riceverà più alcun fondo dal Ministero (nel 2012 era quasi 900mila euro), ma dovrà forse versarlo.

Insomma da finanziati diventeremo finanziatori dello Stato. La situazione finanziaria del Comune è difficilmente sostenibile: dobbiamo considerare, per di più, che nel 2013 non sarà più possibile utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente: pratica abusata in lungo e in largo negli ultimi anni per rimpolpare il bilancio. Nel 2012, dagli oneri, erano arrivati oltre 180mila euro.

Avete riscontrato problemi negli incassi per il 2012, come è avvenuto in altri Comuni?

Le entrate straordinarie sono state inferiori alle attese per circa 700mila euro e non si sono avuti gli incassi previsti per gli oneri di urbanizzazione. C'era da aspettarselo: lo stato di crisi nel settore edile perdura da mesi, e le entrate per il nuovo insediamento Chanel erano già state contabilizzate per la maggior parte nei bilanci degli scorsi anni.

Quali sono le novità nel nuovo bilancio 2013?

Nel predisporre il bilancio è "sbucato" un nuovo impegno di spesa per quest'anno dovuto al pagamento dei lavori di allacciamento elettrico-acqua-gas del palazzetto-piscina, una spesa di quasi 100mila euro ereditata dalla passata amministrazione. Saremo costretti ad impiegare così un terzo degli investimenti del 2013 solo per questo. Il palazzetto era stato previsto ancora nel 2007, è già stato inaugurato all'inizio del 2012 spendendo 6mila euro, ma non ci si era mai preoccupati di prevedere a bilancio la spesa per gli allacciamenti alle reti dei servizi. L'Amministrazione precedente si era limitata a impegnarsi a pagarne i costi al costruttore a lavori ultimati. Ma è chiaro che una piscina non può funzionare senza luce, acqua e gas.

In verità, la minoranza, sulla stampa e in Consiglio, sostiene di aver lasciato in eredità un tesoretto.

Mi limito solo a ricordare che i consiglieri Tenti e Lucchesi hanno perduto, lo scorso dicembre, il ricorso che avevano presentato al TAR. Il tribunale lo ha giudicato inammissibile e ha dato ragione all'Amministrazione Bagini. Per riassumere la vicenda: non si rilevava urgente necessità di avere disponibile un ulteriore magazzino comunale oltre all'attuale, sito in Via Volontari della Libertà. Anzi, ha giovato al Comune un indennizzo per 95mila euro per il ritardo nella consegna dei lavori. In pratica la nostra è stata una scelta oculata che ha trasformato un problema in un vantaggio economico per il Comune.



L'Assessore
Enrico Bodini

DATI DEL PATTO DI STABILITÀ 2012

ENTRATE

Totale entrate correnti
4.977.000 € (accertato)

Totale entrate in conto capitale
720.000 € (riscosso)

ENTRATE FINALI NETTE
5.697.000 €

USCITE

Totale spese correnti
4.752.000 € (impegni)

Totale spese in conto capitale
969.000 € (riscosso)

SPESE FINALI NETTE
5.721.000 €

SALDO FINANZIARIO

-24.000 €

OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE

(risparmio del Comune, stabilito dal governo, per contribuire al risanamento del debito pubblico)

485.000 €

SFORAMENTO PATTO DI STABILITÀ

(risultato tra netto e obiettivo annuale)

508mila € (dati arrotondati)

Onoranze Funebri  **Ranzani** s.r.l.

Servizi completi
24 ore su 24
Domenica e Festivi

Disbrigo Pratiche, Vestizioni, Cremazioni,
Trasporti Nazionali ed Esteri, Articoli Funebri,
Monumenti, Foto Ceramica, Foto Ricordo,
Addobbi Floreali.

Tel. **02 9023771**

Cell. **338 8139918**

E-mail ranzani@libero.it

Vittuone Via E. Villorresi n.42
Sedriano Via L. Fagnani n.13

COSA FA IL COMUNE PER I CASI DI DISAGIO

Ultimamente sui giornali locali sono comparsi articoli relativi a situazioni che, a causa di grossi problemi familiari, economici e lavorativi diventano talmente esplosivi da portare, in qualche caso, al suicidio.

Per arrivare ad un gesto così estremo si deve presumere che alle spalle ci sia sempre una lunga storia di sofferenza e fragilità ed incapacità di fronteggiare i problemi che la vita ci pone e che si considerano insormontabili. La famiglia, la Comunità, noi tutti rimaniamo attoniti di fronte a queste scelte estreme.

L'Assessorato alle Politiche Sociali non ha sufficienti risorse economiche per fronteggiare, come dovuto con supporti di tipo psicologico e psichiatrico, anche fenomeni di questo tipo, non riuscendo ad intervenire a largo raggio per individuare e focalizzare le situazioni più a rischio.

La perdurante crisi, che ormai ci accompagna dal 2008, ha fatto lievitare sensibilmente le richieste di supporto economico, di posti di lavoro e di interventi relativi a sfratti esecutivi per morosità.

I tagli dei Fondi regionali, l'aver potuto trattenere solo il 50% delle entrate dell'IMU, costringono i Comuni ad una riduzione degli interventi: è un'amara realtà che non permette di dare aiuti risolutivi e concreti alle persone.



L'Assessorato si orienta per interventi che possono in qualche misura aiutare a ridurre il disagio: sostegno alle fragilità individuali e famigliari, orientamento per la ricerca di lavoro e di una casa, attività di mediazione con gli Ufficiali Giudiziari, ecc.

Il nostro impegno è quello di agire in maniera qualificata e professionale, attivando il monitoraggio delle problematiche e l'assistenza diretta fornendo i servizi che i Cittadini già conoscono.

Il personale dei Servizi Sociali che assiste e accoglie quotidianamente coloro che si rivolgono all'Amministrazione comunale per un sostegno, è spesso esposto a un lavoro poco riconosciuto ed ingrato, in quanto le persone in difficoltà imputano a chi si trovano di fronte la volontà di non risolvere i problemi prospettati.

In questo contesto assume invece un'importanza primaria l'azione di ascolto e di ricerca delle possibili soluzioni, l'incentivazione all'auto-percezione e consapevolezza dei propri problemi, per trovare in prima battuta le risposte dentro se stessi e non delegare semplicemente sempre ad altri la soluzione dei propri guai.

L'invito che questo Assessorato fa a tutti, anche per cercare di prevenire i gesti di cui leggiamo sui giornali, è quello di rivolgersi sempre ai nostri Uffici, da soli si è disperati e non si vedono alternative ma, anche se è difficile crederlo, **una soluzione è sempre possibile**.



L'Assessore
Ivana Marcioni

BUONO SCONTO



Ritaglia e presenta alla cassa questo tagliando con la tua Carta Vantaggi presso Iper, La grande i a Vittuone, riceverai uno sconto esclusivo per l'acquisto di 1 litro di latte intero del Consorzio produttori Latte Magenta.

€ 1,47 **SCONTO 35%** Carta Vantaggi

€ **0,95**

Latte intero Consorzio produttori Latte Magenta 1l

Valido solo presso Iper, La grande i a Vittuone, per l'acquisto di 1 confezione da 1 litro con Carta Vantaggi dal 15/04 al 19/05/2013



La bandiera della qualità.

www.iper.it

MA A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

A VITTUONE UN IMPORTANTE CONVEGNO SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)
A SOSTEGNO DEGLI SFORZI PER COMBATTERE UN FENOMENO PERICOLOSAMENTE IN CRESCITA

Da diverso tempo la nostra Amministrazione si interessa di un fenomeno che diventa di giorno in giorno più preoccupante, anche nel nostro paese: la dipendenza dal gioco, che **coinvolge ormai più di 800.000 persone a livello nazionale**, con un fatturato annuo di 80 miliardi di euro.

Lotterie, slot machine, poker, scommesse e giochi d'azzardo di diversa natura hanno inondato il mercato a ritmi sempre più frenetici. Il risultato di questo sforzo ingente, anche in termini di marketing e pubblicità, è stata la notevole crescita dei giocatori, che coinvolge ogni gruppo sociale, compresi pensionati, casalinghe, giovani. **L'Italia è il primo paese al mondo per spesa pro-capite dedicata al gioco.**

Studi recenti hanno stabilito che **oltre l'80% della popolazione italiana dedica attenzione al gioco d'azzardo** e che i giocatori problematici superano il 3% della popolazione.

È un vero e proprio **cancro sociale** che inizia in modo subdolo e poi si radica nella mente di molte persone fino a distruggere loro e le loro famiglie. Di solito si ignora o sottovaluta il problema ma, quasi sempre, il giocatore patologico trascina alla rovina inconsapevolmente anche i propri familiari.

La Consulta Nazionale Antiusura, che si occupa delle persone indebitate a causa dell'usura, rivela che una delle motivazioni più comuni e frequenti dell'indebitamento è proprio il gioco d'azzardo.

Attorno a questo business **non manca la presenza di clan della malavita organizzata** che gestiscono sale gioco, il noleggio e la distribuzione di vari tipi di slot-machine e videopoker.

C'è quindi un gran movimento di soldi che avviene nella più completa illegalità. Ma c'è di più: il gioco del Lotto, le Lotterie, incluse quelle ad estrazione istantanea, sono ritenuti dai Monopoli di Stato utili al fine di assicurare maggiori entrate.

È chiaro che lo Stato è in conflitto di interessi e non riesce a tutelare in modo deciso i cittadini per ridurre al minimo il rischio di sviluppare un comportamento di gioco eccessivo.

Nel novembre 2012 il **decreto Balduzzi** ha riconosciuto il gioco d'azzardo patologico come una malattia a tutti gli effetti.

Il **sindaco Bagini** si è espresso sull'argomento indicando due livelli di azione su cui devono lavorare le Amministrazioni Comunali: il primo è quello della "rete" perché solo lavorando assieme si può avere la forza di chiedere nuove leggi a livello nazionale e regionale che supportino i sindaci nella lotta contro il gioco d'azzardo, e anche **per questo il Comune di Vittuone è stato iscritto attraverso la Lega delle autonomie al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo"**.

Il secondo livello d'azione è quello dell'informazione per permettere un aumento delle conoscenze e di conseguenza poter prevenire con un atteggiamento responsabile i danni del gioco d'azzardo patologico.

Per questo a Vittuone l'Amministrazione si sta impegnando su vari fronti: ha organizzato due corsi di prevenzione per gli studenti dell'ITIS Alessandrini nel mese di Febbraio, inoltre sta informando i cittadini con tutti i mezzi per un'azione preventiva, effettuando controlli frequenti in tutti i luoghi dove vengono offerti i giochi, sale da gioco, bar, tabaccherie e ristoranti.

Tramite la Polizia Locale sta già verificando che tutti i locali interessati espongano i cartelli che avvertono del pericolo del gioco d'azzardo, obbligatori per legge, e che sia effettivamente impedito l'accesso ai giochi ai minorenni.

E ancora, per discutere di questo problema, ha organizzato il 5 Aprile scorso, presso il teatro Tres Artes, l'importante convegno **"Ma a che gioco giochiamo?"** rivolto non solo agli operatori del settore, ma anche e soprattutto ai cittadini, alle associazioni, alle famiglie e a tutti coloro che rivestono un ruolo educativo.

Oltre al sindaco Fabrizio Bagini, che ha introdotto la serata, sono intervenuti ad illustrare il problema noti psicologi, sociologi ed esperti del settore a livello nazionale, tra cui **i dottori Maurizio Fiasco, Ernestino Gola, Riccardo Zerbetto, M.Cristina Perilli e Graziano Bellio** insieme a **Don Armando Zappolini** e al **giornalista Daniele Poto**.

CARROZZERIA COLOMBO





Tre generazioni di esperienza




CONVENZIONATA CON TUTTE LE ASSICURAZIONI

www.carrozzeriacolombo.it

Via Don Sturzo, 9 - VITTUONE - Tel. 02.9021943

IN CONSIGLIO COMUNALE

LE CONTRADDIZIONI DI UNA MAGGIORANZA RELATIVA

Che ci trovassimo in una condizione insolita a Vittuone è stato chiaro fin dal 7 maggio 2012: Bagini vince con il 47% (maggioranza relativa). La coalizione Insieme per la Libertà + Lega (che alle amministrative riportava 40% + 9%) si è riconfermata la più forte a Vittuone nelle appena trascorse elezioni politiche 2013 (la coalizione di centrodestra a Vittuone ha superato il 32% dei voti, contro il 30% del centrosinistra). Vittuone è un paese che conosce e mantiene i valori del centrodestra: la famiglia, la sussidiarietà, il rispetto dell'ambiente coniugato con un ragionevole sviluppo, la tradizione, la promozione di servizi.

L'amministrazione di oggi, invece, è molto frammentata e indebolita, oltre che "indecisa" dal punto di vista amministrativo. Lo dimostra il fatto che gli assessori siano in disaccordo tra loro, si innervosiscano per le nostre domande (probabilmente perché non sono in grado di rispondere), non rispettino il programma elettorale che essi stessi hanno propagandato 1 anno fa.

1. appena poniamo una domanda in consiglio partono sentenze di ogni genere, a volte derisioni e insulti, sostenuti da una claque da stadio cui il presidente del consiglio non riesce a far rispettare le regole dell'assemblea

2. vengono pian piano approvati tutti i piani di lottizzazione componenti il PGT approvato dalla precedente AC, nonostante il programma elettorale di Bagini riportasse un intero capitolo dal titolo "un pgt tutto da rifare". Premettendo che non siamo contro il pgt, che riteniamo ancora in linea con i dettami delle autorità superiori (provincia e regione) che l'hanno accolto senza riserve, **vogliamo solo far notare ai vittuonesi che la lista "cambiare, insieme" in realtà non ha intenzioni di cambiare alcunché! Si profila quindi l'idea di una sonora presa in giro dei cittadini che hanno dato fiducia a un progetto che mai sarà realizzato.**

3. Questione bilancio! Con l'IMU e tutti gli oneri di urbanizzazione incassati, avrete ancora il coraggio di dire che non ci sono soldi? **Ma le prime avvisaglie del fatto che la gente ha capito arrivano puntuali la sera dello spoglio delle politiche 2013: il centrodestra a Vittuone si conferma vincitore.**

A tutto ciò si aggiungono alcuni interrogativi che vogliamo porre e di cui parleremo in futuro: la Guss ve la siete dimenticati? Adesso Chanel piace anche a voi? La villa e il parco Venini per quanto ancora dovranno restar chiusi per la vostra incompetenza? Perché non si dialoga con i commercianti di Vittuone ma si privilegia la grande distribuzione che voi stessi, ai tempi, avete osteggiato? Come ci andranno al martedì le persone anziane al centro commerciale per usufruire dello sconto?

COME RISPONDERÀ UNA MAGGIORANZA RELATIVA SCOMPOSTA, DIVISA, IN DIFFICOLTÀ E CONTRADDITTORIA AL SUO INTERNO? AVETE 4 ANNI PER REDIMERVI. O FORSE NO.

Il gruppo consiliare "Insieme per la Libertà"

LE POLEMICHE POLITICHE NON RISOLVONO I PROBLEMI DEI CITTADINI

Le restrizioni di spesa del Comune di Vittuone sono, purtroppo, evidenti a tutti. Ma se si vuole contribuire all'uscita da questo periodo nero si deve cercare di capire come si è arrivati a questa situazione. La propaganda politica lasciamola a chi sa fare solo questo. Le "notevoli risorse" sbandierate dall'amministrazione Tenti si sono drasticamente ridotte con l'avvento della nuova amministrazione. Qualche anno fa si organizzavano in paese fuochi d'artificio per **decine di migliaia di euro. Oggi non ci sono i soldi nemmeno per fare la manutenzione del verde comunale.** Come mai? I cittadini se lo saranno pur chiesti.

La realtà è che Vittuone negli ultimi anni non ha goduto di una buona amministrazione: ci si è comportati come la cicala quando invece si doveva fare la formica. Con la parola d'ordine del "ragionevole sviluppo" la passata amministrazione ha **monetizzato tutto quello che era possibile**, non pensando che le risorse del territorio non sono infinite, e che dopo il tempo delle vacche grasse arriva inevitabilmente anche il tempo delle vacche magre. Sono stati incassati milioni di euro per spenderli in opere e iniziative che di ragionevole hanno ben poco, **lasciando inalterati i debiti che oggi ci costano 600 mila euro all'anno, più di tutta l'IMU incassata dal Comune per la prima casa.**

La minoranza ci accusa di non voler rivedere il PGT. Per farlo occorre incaricare professionisti, che vanno retribuiti.

Oggi questi soldi non ci sono! Ai nostri concittadini ricordiamo che qualche anno fa l'amministrazione Tenti spese la bellezza di oltre **200mila euro per redigerlo.** Oggi non potremmo nemmeno incaricare un urbanista alla modica somma di 1.000 euro e dobbiamo aspettare il nuovo bilancio per farlo. Che dire poi dell'accusa di essere inerti e di non portare a termine gli impegni presi come ad esempio la piscina o il parco e la Villa Venini? Ricordiamo che queste opere non sono state appaltate dal Comune ma devono essere consegnate finite e collaudate dai lottizzanti. Ci si deve chiedere invece perché, quando la passata amministrazione approvò i piani urbanistici, non pensò di condizionare l'apertura de "Il Destriero" alla consegna **ultimata e collaudata** della piscina? Perché non fu condizionato l'inizio dei lavori al bosco del Bacin, dove ora i lottizzanti stanno costruendo lo stabilimento Chanel, alla sistemazione del parco della Villa Venini che invece l'amministrazione Tenti volle fare **a proprie spese?**

Il gruppo consiliare di maggioranza vuole però andare oltre a queste puntualizzazioni, consapevole che la polemica politica non risolve i problemi dei Vittuonesi. Intendiamo quindi ribadire le iniziative del "Sindaco informa" e altre ancora che saranno prese in occasione del bilancio preventivo 2013, per coinvolgere i cittadini nelle scelte che li riguardano: questo è il modo nuovo di governare che è alla base del nostro programma elettorale.

Il gruppo consiliare "Cambiare insieme"

IN TANTI AL TRESARTES PER DON CIOTTI

Grande affluenza e sala stracolma lunedì 25 marzo al Teatro Tresartes **per ascoltare la parola di Don Luigi Ciotti** (fondatore del Gruppo Abele e di Libera) in occasione della serata **organizzata dalla Parrocchia per l'apertura della Settimana Santa e patrocinata dal Comune.**

Tema: **"Si può ancora sperare?"**. Con lui sul palco il sindaco, il parroco, il presidente delle ACLI di zona e un rappresentante del Gruppo Abele. Dopo una breve introduzione delle autorità, ha preso la parola l'energico sacerdote che ha raccontato al pubblico attento la sua esperienza di vita e di prete presso i poveri e i diseredati, nonché la sua lotta contro tutte le mafie che opprimono la nostra società. **"La speranza non può mai venire meno, ha chiarito Don Ciotti, ma deve unirsi all'impegno ed alla denuncia di qualsiasi forma di corruzione: solo così potremo salvare il nostro paese e trasformarlo in un luogo migliore".**



Foto: Mariano Xotta

AIUTO COMPITI E ... NON SOLO

Siamo ormai alla sesta edizione di **"Aiuto Compiti è bello"**. Il sogno nel cassetto di don Antonio, anno dopo anno, ha assunto l'espressione dei volti e delle personalità differenti dei nostri ragazzi, che in questi anni hanno varcato la soglia del Centro di Ascolto. I sogni - quelli più belli - nascono dai desideri della gente, dall'ascolto delle loro storie fatte di difficoltà, ma anche di accoglienza, aiuto, speranza. Destinatari del Progetto sono ragazze e ragazzi italiani e stranieri della nostra comunità che frequentano la Scuola Elementare e Media.

Il Progetto si prende cura di ragazzi che richiedono di essere affiancati nello svolgimento dei compiti che la scuola assegna al di fuori dell'orario scolastico, per aiutarli a superare lacune, difficoltà, facendo nostro il motto di don Milani: "I care" (mi stai a cuore). E' bello vedere i nostri ragazzi star bene insieme, fare i compiti a piccoli gruppi, accompagnati nell'avventura della conoscenza da insegnanti - educatori che stimolano, spiegano, sostengono la motivazione ad apprendere.

Ma non si tratta solo di aiuto compiti. Lo spazio compiti è **anche palestra di vita**, contesto significativo di relazioni umane: nuove storie, incontri, emozioni; ogni giorno una scoperta nuova, lo stupore di una conquista che gratifica, fa crescere, perché ti fa capire il valore della fatica, dell'impegno personale, indispensabile per raggiungere risultati positivi.

Oltre alla collaborazione con le famiglie dei ragazzi, si realizza un positivo confronto anche con insegnanti dei diversi ordini di scuola con i quali, in alcuni casi, si concordano linee educativo-didattiche mirate. Confidiamo anche nella disponibilità gratuita

di studenti universitari e insegnanti a mettersi in gioco, chinandosi sui bisogni, punti di debolezza, per recuperare le fragilità e la motivazione allo studio, nonché su un aiuto economico di privati cittadini.

Il sostegno finanziario ricevuto in questi anni dalla Diocesi, Fondazione Ticino Olona, Regione viene sempre meno, anche a causa della persistente crisi economica.

Questo rappresenta il punto di maggior criticità. Il Comune manifesta l'intenzione di continuare a stipulare la Convenzione - attivata due anni fa - con la Parrocchia, il Centro di Ascolto, la Caritas Parrocchiale, finanziando un Progetto Integrato a sostegno dei bisogni delle famiglie, anche dal punto di vista educativo-formativo.

Senza un adeguato sostegno economico, risulterebbe difficile prevedere la prosecuzione del Progetto, nonostante il contributo minimo richiesto alle famiglie, per la partecipazione ai costi di gestione, organizzazione e funzionamento.

Così la sfida dell'**"emergenza educativa"** passa anche attraverso l'impegno condiviso, l'investimento di risorse finanziarie da parte dell'Ente Locale, collaborando, con la famiglia e le Agenzie Educative sul territorio, alla realizzazione di un obiettivo comune: la crescita educativa dei nostri ragazzi, il patrimonio più prezioso che consegniamo al futuro della nostra società.

PER INFO

Referente Mina Mariotti presso il "Centro di Ascolto Il Ponte" in Via Santi Nazaro e Celso, 9 nei giorni e orari dello Sportello:

MERCOLEDÌ ore 15:00 - 17:00

GIOVEDÌ ore 21:00 - 22:00

SABATO ore 10:00 - 12:00

INTERVISTA ALLE PROTAGONISTE DELLA RICERCA:
ELISABETTA RESTELLI E BEATRICE RESTELLI

LA STORIA IN UN PAESE

Sabato 20 aprile presso il Teatro Tresartes si terrà un grande "spettacolo" per rievocare la vita di Vittuone negli anni Trenta e Quaranta.

Il 20 Aprile prossimo, nell'ambito delle manifestazioni per il 25 Aprile, si terrà presso il Teatro Tresartes una serata multimediale dal titolo "La Storia in un paese": uno spettacolo fatto di racconti, musica e immagini al quale daranno il loro contributo narratori, cantanti, orchestra, ballerini.

VOLETE SPIEGARCI DI COSA SI TRATTA ESATTAMENTE?

L'iniziativa rappresenta la conclusione di **una ricerca che ha avuto come oggetto Vittuone negli anni Trenta e Quaranta**. In questo spettacolo, oltre alle **memorie raccontate** da un "nonno" ai propri nipoti, abbiamo cercato di ricreare l'ambiente del nostro paese inserendolo in un più vasto contesto storico e culturale. A tale scopo sono stati inseriti nella narrazione molti brani musicali, suonati e cantati dal vivo, e immagini che potessero sottolineare i fatti esposti nella narrazione.

QUAL È STATO LO SPUNTO CHE VI HA CONVINTO A INTRAPRENDERE QUESTA RICERCA?

Nel preparare la serata in onore del Maestro Piero Hertel, avevamo cominciato a ricercare del materiale fotografico inedito sulla storia di Vittuone e dei suoi abitanti che ci potesse servire in quell'occasione, ma poi ci eravamo accorte di aver solo sfiorato la vastità di ciò che avremmo potuto raccogliere in un secondo momento. E così, inizialmente "per gioco", abbiamo ripreso.

Nell'attuale situazione politica ed economica ci è sembrato giusto andare a riscoprire i fatti e le persone che per amore del nostro Paese si sono prodigate, talvolta fino al sacrificio, per la conquista della democrazia dopo gli anni del fascismo. Abbiamo ambientato il nostro racconto a Vittuone, perché **anche da noi la Storia ha lasciato delle tracce che vale la pena ricordare**.

La nostra è un'avventura cominciata in sordina, ma che pian piano si è rivelata sempre più coinvolgente, perché più parlavamo con la gente, più scoprivamo momenti di vita del paese a noi sconosciuti.

Siamo entrambe nate e cresciute a Vittuone e abbiamo quasi la stessa età. Abbiamo visto il paese cambiare nel corso degli anni e ci emoziona sempre qualche immagine che ci riporta indietro nel tempo o ci mostra degli scorci che neppure la nostra memoria riesce a ricordare. Questa estate ci siamo anche divertite a fotografare con le stesse inquadrature molti angoli di paese che alcune vecchie foto ci presentavano per evidenziare i cambiamenti.

COME AVETE PROCEDUTO PER RACCOGLIERE IL MATERIALE?

Abbiamo elaborato la storia grazie a interviste registrate a vittuonesi che avevano vissuto quel periodo e con l'aiuto di testi sia scritti da vari autori del magentino, sia reperiti presso gli archivi parrocchiali e dell'ANPI di Vittuone-Sedriano. Siamo poi passate alla ricerca di altre immagini fotografiche in

base a conoscenze personali o bussando direttamente alla porta. Per quanto riguarda le testimonianze, sono state inserite nel racconto solo dopo avere riscontrato coincidenze inequivocabili sugli argomenti.



AVETE TROVATO MOLTA COLLABORAZIONE TRA I NOSTRI CONCITTADINI? IN QUANTI SI SONO PRESTATI A FORNIRE MATERIALE STORICO E DOCUMENTARIO?

Dobbiamo veramente ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato. Nessuno ci ha negato la collaborazione e questo ci ha spronato ad andare avanti. Le fotografie sono state tutte archiviate in forma digitale. Il limite può essere quello di avere proceduto solo per conoscenza o per sentito dire.

IL MATERIALE PRODOTTO, COME VERRÀ UTILIZZATO?

Sarà impossibile utilizzare durante la serata tutto quello che abbiamo catalogato: per questo abbiamo diversificato la presentazione preparando anche un fascicolo illustrato con il testo della storia e un DVD con una raccolta più ampia di immagini.

A QUESTO PUNTO È LECITO CHIEDERVI QUALE SARÀ LA PROSSIMA AVVENTURA?

Abbiamo di recente costituito un'associazione che si chiama "L'Avventura di Conoscere" (www.lavventuradiconoscere.it), aperta a tutti e pronta ad accogliere progetti di vario genere. Abbiamo già in mente qualcosa e, una volta portato a termine questo lavoro che ci impegna ormai da un paio d'anni, saremo disponibili, anche se dopo una piccola pausa di (meritato?) riposo, a considerare eventuali proposte e a imbarcarci per una nuova avventura.

RINGRAZIAMO VIVAMENTE...

la **Compagnia Teatrale Vittuonese** che ha devoluto alla nostra associazione "Il Cerchio Aperto" una parte dell'incasso dello spettacolo teatrale "Arsenico e vecchi merletti". Il contributo, verrà da noi utilizzato a **sostegno dei nostri ragazzi** e per il servizio trasporto presso le strutture sanitarie del territorio per le persone diversamente abili.

IL CERCHIO APERTO

Volevo ringraziare a titolo personale e a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, i seguenti esercizi commerciali e le imprese di Vittuone:

PIEMME E ASSOCIATI SRL / CAFFE' CAVOUR SNC / MATT MODA / LE COSE BUONE DEL MERIDIONE / NUOVO LOOK / ITALSEMPIONE SPA / FUMAGALLI ENRICO / POMPE FUNEBRI RANZANI SRL / EREDE FAGNANI di Fagnani Livio / FARMACIA VITTUONE SNC / CA DEL PICCO FRONTINI DONATA / CENTRO OTTICO VITTUONE SAS / LA CASA DI CELESTE / MARISA SNC / LUI E LEI ACCONCIATURE / PIZZALANDIA / EDIL.BA. SRL TECNO-IN SRL / LA BOTTEGA ROSA / DROGHERIA BOLCHI / ALIMENTARI BARTEZZAGHI SAS / EDIL ROM ITALIA 2000 DI TUDOSE VICTORIA

per il contributo che hanno versato per poter realizzare le varie manifestazioni natalizie e le luminarie a Vittuone, che hanno allietato il periodo natalizio.

Roberto Stellini - Vicesindaco e Assessore al Commercio

LETTERA ALLA REDAZIONE

In riferimento alla lettera riguardante il contributo, in sconto del 10% della IPER VITTUONE, agli alunni in età scolare, come cittadina residente a Vittuone mi sento discriminata, e ritengo che la convenzione stipulata da questa Amministrazione con l'Iper Vittuone non sia democratica.

Non capisco perché, non posso usufruire degli sconti convenzionati, solo perché mio figlio non frequenta in questo Comune? L'istituto al quale è iscritto non esiste nel territorio comunale e quindi per forza, non per scelta, deve frequentare altrove. Allora sono una cittadina diversa dagli altri. Oltre a sobbarcarmi spese maggiori per il trasporto, in questo periodo di crisi, e di bisogno, mi sento anche discriminato dall'amministrazione comunale di Vittuone che è il mio paese di residenza da quando sono nata.

Per essere anche costruttiva: vi darei un consiglio per il futuro, le decisioni importanti, prima di prenderle bisognerebbe ponderare bene, e forse chiedere ai cittadini un parere, specialmente da parte di una amministrazione che ha fatto delle disparità sociali, e della trasparenza, un proprio baluardo, nella precedente campagna elettorale.

Maria Luisa Olivares

LA COMUNICAZIONE è TRASPARENZA

- Costo stampa (4000 copie) € 1.754,54
- Entrate pubblicità € 585,00

Costo di questo numero € 1169,54

Si ringraziano i volontari che hanno provveduto gratuitamente alla distribuzione di questo numero. Si ringrazia il comitato di redazione e il fotografo Mariano Xotta per l'attività svolta a titolo gratuito.

COME RILANCIARE IL COMMERCIO A VITTUONE

L'Iper ha proposto al Comune una convenzione per alcune fasce di cittadini (over 65, famiglie disagiate e famiglie con figli in età scolare) per offrire uno sconto del 10% su alcuni prodotti, un giorno la settimana per circa 6 mesi. L'Amministrazione comunale ha accettato, per dare un piccolo aiuto alle fasce sociali più deboli, che oggi più di altre risentono della crisi economica.

L'Amministrazione, conscia che l'iniziativa avrebbe potuto creare problemi concorrenziali per i negozianti, ha organizzato il 18 marzo un'assemblea, alla quale ha partecipato circa un terzo dei commercianti, compresi i rappresentanti del commercio ambulante.

Lo sviluppo del commercio e la rivitalizzazione del centro storico restano punti fermi del nostro programma. Lo abbiamo dimostrato sia con la Notte Bianca sia con la Festa della Santa Croce (eventi per cui abbiamo concesso la gratuità della Tosap e del plateatico). Che i centri commerciali incidano negativamente sul commercio locale nei piccoli paesi è un dato di fatto che non scopriamo oggi.

Già dal 2009 sarebbe stato opportuno che i negozianti (e l'Amministrazione di allora) giocassero in anticipo facendo rete per aumentare la propria competitività. Dobbiamo puntare su quello che finora non è stato fatto: l'organizzazione del commercio. Abbiamo proposto anzitutto una Commissione Commercio e Artigianato (approvata subito in Giunta il 28 marzo) che, creando una rete tra commercianti e artigiani, realizzi iniziative con il massimo appoggio del Comune. Alcuni esempi: spettacoli musicali nelle piazze il sabato, mercatini di prodotti locali, iniziative con la Pro Loco e le associazioni, azioni di co-promozione per incoraggiare gli acquisti presso un esercizio partner, carte fedeltà, consegna gratuita a domicilio, adozione di un marchio unitario del commercio vittuonese da pubblicizzare su manifesti, brochure e sul sito comunale...

Dobbiamo organizzare insieme un progetto di marketing urbano, per rifavorire la crescita del tessuto commerciale e sociale nel centro storico. Dobbiamo dare un'immagine nuova al commercio di Vittuone: se facciamo squadra ci sono le potenzialità per risalire la china.

Un ultimo appunto per non dimenticare: la minoranza che in questi giorni si erge paladina dei commercianti è la stessa che ha permesso la realizzazione del Destriero e che ha voluto al suo interno la farmacia comunale.

L'Amministrazione Comunale



PHYSIOAREA
fisioterapie

ultrasuoni - tecarterapia
ionoforesi - laser
radar - tens - magnetoterapia

angelo maggioni PT - OMT - sPT

via marconi, 38
20010 arluno (mi)
tel. 02 90379479
cell. 349 3903575
physioarea@yahoo.it